

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2620 del 09/05/2024
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società LANDOIL TECHNOLOGY S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di produzione e commercio di lubrificanti, grassi speciali e additivi, sito in Comune di Castel Maggiore (BO), via Caduti del Nazifascismo n. 4
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2724 del 09/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove MAGGIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **LANDOIL TECHNOLOGY S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di produzione e commercio di lubrificanti, grassi speciali e additivi, sito in Comune di Castel Maggiore (BO), via Caduti del Nazifascismo n. 4.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società Landoil Technology S.r.l. (C.F. e P.IVA 02448090965) per l'impianto destinato ad attività di produzione e commercio di lubrificanti, grassi speciali e additivi, sito in Comune di Castel Maggiore, via Caduti del Nazifascismo n. 4, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> costituito da unione di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera quale soggetto delegato dal Comune di Castel Maggiore}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>4</sup>** {Soggetto competente S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera quale soggetto delegato dal Comune di Castel Maggiore}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
5. Obbliga la società **LANDOIL TECHNOLOGY S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>8</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società Landoil Technology S.r.l. (C.F. e P.IVA 02448090965), con sede legale in Comune di Castel Maggiore, via Serenari n. 28/A, per l'impianto sito in Comune di Castel Maggiore, via Caduti del Nazifascismo n. 4, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 23/10/2023 (Prot. n. 61991) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione che presso lo stabilimento è presente esclusivamente un'emissione in atmosfera derivata dalla caldaia a gas di 92,3 Kwt (potenzialità termica nominale è inferiore ad 1 Mwt), con dichiarazione che l'attività non ha interferenze con la Rete Natura 2000 e con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui ai Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 66558 del 21/11/2023 (pratica SUAP n. 42377/61991/2023), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/11/2023 al PG/2023/198145 e confluito nella **Pratica SINADOC 40502/2023**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/206679 del 05/12/2023 ha richiesto documentazione integrativa inerente la matrice scarichi ai fini dell'avvio formale.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 71251 del 19/12/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/12/2023 al PG/2023/216299, ha comunicato che l'istanza in oggetto non è ricompresa all'interno di un Procedimento Unico ai sensi del D.P.R. 160/2010, che il PdC riferito alla realizzazione del fabbricato si è già concluso favorevolmente e che sono in istruttoria una S.C.I.A. edilizia ed una S.C.C.E.A. parziale.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2948 del 11/01/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/01/2024 al PG/2024/6142, ha concesso alla società in oggetto una proroga fino al 05/02/2024 per la presentazione della documentazione integrativa ai fini dell'avvio richiesta in data 07/12/2023 (Prot. SUAP n. 69290).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14596 del 09/02/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/02/2024 al PG/2024/25781, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/30997 del 12/02/2024 ha comunicato la presa atto dell'avvio del procedimento del SUAP dal 09/02/2024, ha specificato i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti ed ha comunicato che il procedimento di AUA è subordinato, oltre che alla conclusione favorevole del procedimento di AUA relativa alle opere di urbanizzazione dell'Ambito produttivo ASP-BA.1 (Ex Comparto D7.3) e ASP-BA-S (Ex Comparto D11) ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. 569/2019 (di competenza di questa Agenzia ed in istruttoria), anche alla conclusione positiva dei procedimenti edilizi attivati ed in corso presso il SUAP.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/65805 del 09/04/2024 ha sollecitato il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera (soggetto delegato dal Comune di Castel Maggiore), il Comune di Castel Maggiore, il Gestore provvisorio del Sistema Fognario pubblico delle acque reflue urbane meteoriche dell'Ambito produttivo ASP-BA.1 - Ex Comparto D7.3 e ASP-BA-S - Ex Comparto D11 (Società Grande Sole S.r.l.) e il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali richiesti.
- La Società Grande Sole S.r.l. con nota del 10/04/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 11/04/2024 al PG/2024/67448, ha comunicato che non ha ricevuto la documentazione ai fini dell'espressione del parere richiesto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2024/66275 del 10/04/2024 ha trasmesso parere favorevole per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/68442 del 12/04/2024 ha trasmesso tutta la documentazione alla Società Grande Sole S.r.l. ai fini dell'espressione del parere richiesto.
- Il Gestore provvisorio del Sistema Fognario pubblico delle acque reflue urbane meteoriche dell'Ambito produttivo ASP-BA.1 - Ex Comparto D7.3 e ASP-BA-S - Ex Comparto D11 (Società Grande Sole S.r.l.) con nota del 22/04/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/04/2024 al PG/2024/74222, ha trasmesso nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 37807 del 23/04/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/04/2024 al PG/2024/75238, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto compreso l'accoglimento del Piano di Gestione dei piazzali e stoccaggio degli oli minerali<sup>9</sup> proposto come richiamato e descritto nell'Allegato A del presente atto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 27931 del 26/04/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/04/2024 al PG/2024/77728, ha trasmesso parere autorizzatorio unico favorevole per le matrici scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura e comunicazione/nulla osta in materia di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico, dato atto che la società in oggetto non ha richiesto alcuna autorizzazione alle emissioni in atmosfera (né ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., né ai sensi dell'art. 272, comma 2, del decreto medesimo), dato atto che l'emissione in atmosfera derivata dalla caldaia a gas di 92,3 KWt non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto la potenzialità termica nominale è inferiore ad 1 MWt, dato atto che il Gestore del Servizio Idrico Integrato, ai sensi della D.G.R. 1053/2003, ha classificato lo scarico S01 nella pubblica fognatura nera come "*scarico di acque reflue industriali*", dato atto che il Gestore del Servizio Idrico Integrato, ai sensi della D.G.R. 1860/2006, ha classificato lo scarico S02 nella pubblica fognatura bianca come "*scarico di acque meteoriche di dilavamento non contaminate*" (approvando di fatto il Piano di gestione dei piazzali e stoccaggio degli oli minerali presentato dalla società Landoil Technology S.r.l. ai sensi della D.G.R. 1860/2006), preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle interferenze con la Rete Natura 2000 e agli obblighi di V.I.A. di cui ai Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dato atto che la società in oggetto con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2023-6629 del 15/12/2023 di ARPAE-AACM è stata autorizzata all'installazione ed all'esercizio dello stoccaggio di oli minerali ad uso

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1860/2006.

commerciale per lo stabilimento in oggetto, acquisito il contributo tecnico di ARPAE-APAM, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>10</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 626,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.6.1 pari a € 600,00.

Bologna, data di redazione 09/05/2024

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali**<sup>11</sup>  
(*determina firmata digitalmente*)

<sup>10</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>11</sup> Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto LANDOIL TECHNOLOGY S.r.l.**  
**Comune di Castel Maggiore (BO), via Caduti del Nazifascismo n. 4**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione dello scarico**

Scarico denominato S01 nella pubblica fognatura nera di via Caduti del Nazifascismo (afferente al depuratore intercomunale del Comune di Bologna - IDAR) classificato S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera (quale soggetto delegato dal Comune di Castel Maggiore e visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come "scarico di acque reflue industriali" costituite dall'unione di acque reflue industriali, derivate dallo scarico parziale S01-A della lavavetreria di laboratorio, dallo scarico parziale S01-B del concentrato dell'osmosi inversa e dallo scarico parziale delle condense della centrale termica (presenti nell'attività di produzione e commercio di lubrificanti, grassi speciali e additivi) e di acque reflue domestiche, originate dai servizi igienici presenti nella medesima attività.

**Piano di Gestione aree esterne ed altri scarichi ed immissioni**

Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera (quale soggetto delegato dal Comune di Castel Maggiore), visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 37807 del 23/04/2024, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 27931 del 26/04/2024 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 29/04/2024 al PG/2024/77728) ha escluso, ai sensi della D.G.R. 1860/2006, dall'obbligo di autorizzazione allo scarico in AUA dello scarico di acque meteoriche di dilavamento (dichiarate non contaminate dalla società Landoil Technology S.r.l.) in pubblica fognatura acque bianche, approvando di fatto il Piano di gestione dei piazzali e stoccaggio degli oli minerali presentato dalla società Landoil Technology S.r.l. ai sensi della D.G.R. 1860/2006.

Dallo stesso stabilimento pertanto ha origine anche uno scarico denominato S02 nella pubblica fognatura bianca di via Caduti del Nazifascismo classificato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua come "scarico di acque meteoriche di dilavamento non contaminate" derivate dai coperti e

dalle aree di solo transito e sosta e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (provvisoriamente gestito dalla Società Grande Sole S.r.l. in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Castel Maggiore e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato).

## Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni impartite dal S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera (quale soggetto delegato dal Comune di Castel Maggiore), visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 37807 del 23/04/2024, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 27931 del 26/04/2024 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 29/04/2024 al PG/2024/77728). Il parere del S.U.A.P. è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale. In particolare per le seguenti prescrizioni impartite da Hera S.p.A. - Direzione Acqua con parere Prot. n. 37807 del 23/04/2024 si richiede:
  - a) **per la prescrizione di cui al punto 1) d, entro il 31/07/2024 il Titolare dello scarico deve inviare mezzo PEC ad ARPAE-AACM, ad ARPAE-APAM, al Comune di Castel Maggiore ed a HERA S.p.A.** l'aggiornamento completo della planimetria scarichi, comprensivo della saracinesca prescritta;
  - b) **per la prescrizione di cui al punto 5), entro il 31/08/2024 il Titolare dello scarico deve inviare mezzo PEC ad ARPAE-AACM, ad ARPAE-APAM, al Comune di Castel Maggiore ed a HERA S.p.A.** una relazione di fine lavori degli interventi effettuati per l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura degli scarichi S01 e S02 in caso di criticità (p.e. sversamenti accidentali), con allegata relativa documentazione fotografica;
  - c) **per la prescrizione di cui al punto 16), entro il 31/08/2024 il Titolare dello scarico deve inviare mezzo PEC ad ARPAE-AACM, ad ARPAE-APAM, al Comune di Castel Maggiore ed a HERA S.p.A.** una relazione di fine lavori degli interventi effettuati per l'installazione di idoneo strumento di misura della portata/volume sullo scarico S01 dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo, con allegata relativa documentazione fotografica e con annessa scheda delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura installata.
2. Il Titolare dello scarico deve garantire il rispetto delle dotazioni impiantistiche, delle procedure e delle operazioni gestionali riportate nel "**Piano di gestione dei piazzali e stoccaggio degli oli minerali**" allegato alla documentazione di AUA ed approvato dal SUAP con il succitato parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 27931 del 26/04/2024. L'accoglimento del citato Piano di Gestione delle aree esterne sancisce l'esclusione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico per lo scarico S02, ai



sensi della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1860/2006 per gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento. Il rilevato mancato rispetto del Piano di Gestione comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 133, comma 9, del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per violazione della vigente normativa regionale in materia di gestione delle acque meteoriche.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 22/11/2023 al PG/2023/198145 e in data 09/02/2024 al PG/2024/25781), con particolare riferimento a:
  - Elaborato "Ciclo produttivo Landoil Technologya" non datato.
  - Elaborato "Planimetria generale scarichi" non datato.
  - Elaborato "Piano di gestione dei piazzali e stoccaggio degli oli minerali" datato 07/02/2024.
  - Elaborato "VAR-09a" contenete una planimetria dei piazzali esterni in scala 1:100 e datato luglio 2022.

-----  
Pratica Sinadoc 40502/2023

Documento redatto in data 09/05/2024

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE  
RENO GALLIERA**



Prot. n. 27931

**Pratica 42377/61991/2023**

**Oggetto:** D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

**Ditta:** Landoil Technology srl con sede in Castel Maggiore (BO) in Via Serenari n. 28/A - P.I. 02448090965

**Vista** la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 23/10/2023, Prot. n. 61991, dalla Sig.ra Mandrioli Sondra - C.F. MNDSDR74P54A944W in qualità di legale rappresentante della ditta **Landoil Technology srl** con sede in Castel Maggiore (BO) Via M. Serenari n. 28/A - P.I. 02448090965 per lo stabilimento sito nel Comune di Castel Maggiore (BO) in Via Caduti del Nazifascismo ove viene esercitata l'attività di produzione e commercio di emulsioni, lubrificanti, grassi speciali e additivi;

**Considerato** che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

**Acquisiti** i pareri di:

- **Comune di Castel Maggiore** prot n. 32708 del 05/12/2023 (Prot. SUAP n. 68919 del 05/12/2024), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **Hera S.P.A.** prot n. 37807 del 23/04/2024 (Prot. SUAP n. 27521 del 23/04/2024), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

In merito alla matrice relativa all'impatto acustico è stato attivato il Servizio Tecnico di **ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto Urbano** che con nota prot n. 66275 del 10/04/2024 (Prot. SUAP n. 25236 del 10/04/2024) ha trasmesso la valutazione tecnica allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**Considerato che** per lo stabilimento sopra identificato:

- i titoli abilitativi (PdC Prat. SUAP 39310/27255/2022 e S.C.I.A. edilizia in variante finale Prat. SUAP 42481/64657/2023) risultano conclusi favorevolmente;
- la S.C.C.E.A. parziale (Prat. SUAP 42523/664001/2023) risulta tutt'ora sospesa formalmente;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA



- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive".

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 13 del 15/11/2022 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della Dr.ssa Elena Gamberini;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio "SUAP Edilizia - Controllo pratiche sismiche" Prot. n. 72405 del 27/12/2023;

si esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate e alla conclusione / perfezionamento della S.C.C.E.A parziale sopra riportata.

San Giorgio di Piano, 26/04/2024

**Il Responsabile**  
**SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche**  
**Ing. Elena Frabetti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"  
(D.lgs. 82/2005)



## Città di Castel Maggiore

(Città Metropolitana di Bologna)

4° Settore Edilizia e Urbanistica

Servizio Sportello Unico per l'Edilizia e Commercio

Tel. 051/63.86.713/768 Fax 051/71.55.32 - sue@comune.castel-maggiore.bo.it

comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it

Castel Maggiore, 05/12/2023

Prot. n. 0032708/2023

Rif. 31716 del 22/11/2023

Spett.le

Unione Reno Galliera

SUAP

PEC unione@pec.renogalliera.it

**Oggetto:** RICHIESTA DI NUOVA A.U.A. PER MATRICI EMISSIONI IN ATMOSFERA, SCARICO REFLUE IN PUBBLICA FOGNATURA ED IMPATTO ACUSTICO – **PARERE FAVOREVOLE**

A conclusione dell'istruttoria del procedimento rif. SUAP 42377/61991/2023, mantenuto in atti al prot. n. 31716 del 22/11/2023 intestato a Landoil Technology Srl, per il rilascio dell'A.U.A per il fabbricato ubicato Castel Maggiore, Via Caduti Del Nazifascismo, 4-4/A-4/B-4/C,

si comunica che dal punto di vista edilizio/urbanistico non si individuano motivi ostativi al rilascio dell'AUA in oggetto; per quanto riguarda la tipologia d'intervento, le caratteristiche, il dimensionamento, le emissioni e ogni altro particolare di dettaglio, si rimanda al parere degli enti competenti.

Cordiali saluti.

*Arch. Elena Lazzari*  
Responsabile Settore

Documento prodotto in originale informatico e  
firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.  
82/2005



Sede legale Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna  
C.F. / Reg. Imp. BO 04245520376  
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208  
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

**HERA S.p.A.**  
Direzione Acqua  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.  
COMUNE di CASTEL MAGGIORE  
UNIONE RENO GALLIERA SUAP  
Via dell'Artigiano n. 4/4  
40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO  
unione@pec.renogalliera.it

e p.c.  
Spett.le/Egr.  
ARPAE BOLOGNA  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
VIA SAN FELICE , 25  
40122 BOLOGNA BO  
aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 23 aprile 2024  
Prot. n. 0037807/24

Asset management  
Pianificazione e sviluppo Asset  
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo scarico e  
Omologhe/MM

OGGETTO: **Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:**  
▪ Rif. pratica Hera n° 12/2024 Richiesta di parere Prot. 104659 del 22/11/2023;  
▪ Rif. pratica SUAP 42377/61991/2023.

▪ Ragione sociale ditta	LANDOIL TECHNOLOGY SRL
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA CADUTI DEL NAZIFASCISMO, - CASTEL MAGGIORE
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Attività industriali Produzione di emulsioni di lubrificanti, grassi speciali, additivi
▪ Portata massima autorizzata	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	-Fognatura mista -Fognatura bianca
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Vedere testo del parere
▪ Impianto finale di trattamento	Impianto di depurazione di Bologna IDAR, Via Shakespeare,29 Bologna

In merito alla richiesta di nuova AUA presentata dalla Società **LANDOIL TECHNOLOGY SRL** P.IVA 02448090965 per lo stabilimento di Castel Maggiore (BO) via Caduti del Nazifascismo snc presso il quale ha luogo la produzione e commercio di emulsioni, lubrificanti, grassi speciali, additivi; presa visione della documentazione presentata, è possibile stabilire che:

nello stabilimento ha luogo la produzione di emulsioni e prodotti lubrorefrigeranti variamente additivati di sostanze chimiche correttive e/o stabilizzanti e comunque idonee a rendere il prodotto finito rispondente ai requisiti tecnologici previsti per gli usi finali e quindi alla loro commercializzazione.

Nello stabilimento non avranno luogo sintesi chimiche ma esclusivamente fasi di miscelazione, anche a caldo (40°C) e confezionamento in contenitori di diversa taglia, fra i quali i più comuni sono IBC (Intermediate Bulk Container), fusti da 208 litri, contenitori da 20-25 litri.

Lo stabilimento dispone di 5 linee di miscelazione variamente articolate. Quattro linee di miscelazione prevedono una fase di premiscelazione e trattano tra 8000 e 10000 litri di prodotto finale. Solo la 5a linea è costituita da un unico serbatoio di miscelazione di circa 4000 litri.

Prima della miscelazione i componenti vengono mantenuti all'interno di "camere calde", in un'area interna coperta, e consistenti in ambienti confinati mantenuti a 40°C. La permanenza all'interno di tali

ambienti permette ai componenti di raggiungere la fluidità necessaria per un ottimale miscelazione. Anche la fase di miscelazione avviene a caldo. Il calore per entrambe le fasi è assicurato da una caldaia industriale.

I liquidi derivanti dal lavaggio dei serbatoi e agli sgocciolamenti sono convogliati da una rete fognaria interna verso un serbatoio di raccolta (**Vasca SL**) e smaltiti come rifiuti liquidi.

L'area di lavorazione interna è provvista di pavimentazione impermeabile e ribassata di 15 cm rispetto all'esterno. Questo fa in modo che non possano generarsi percolazioni verso l'esterno. Il volume realizzato consente di contenere 1/3 del volume massimo di prodotti in lavorazione.

L'area di stoccaggio esterna consiste in 11 silos di 35 m3 ciascuno posizionati all'interno di una vasca di contenimento pari a 130 m3. In caso di sversamento dovuto a rottura accidentale di un silos lo svuotamento avviene con due pompe ad azionamento manuale. Il liquido sversato è smaltito come rifiuto. Il travaso degli oli dai silos avviene per mezzo di bocchettoni sul lato ovest della vasca. L'area sotto i bocchettoni è provvista di una canaletta di raccolta degli sgocciolamenti che recapita in un serbatoio di accumulo. Il contenuto di tale serbatoio è smaltito come rifiuto liquido.

Le acque meteoriche dei piazzali e dei parcheggi non subiscono contaminazione derivanti da lavorazioni o stoccaggi ma sono comunque trattati in un impianto di disoleazione che serve anche l'eventuale scarico delle acque meteoriche accumulate all'interno della vasca di contenimento dei silos. Le acque meteoriche dei coperti sono invece avviate allo scarico senza preventivo trattamento.

Lo scarico delle condense dei compressori e del lavabo di prima bonifica della vetreria di laboratorio sono raccolti in idonea vasca e smaltiti come rifiuto liquido (**Vasca SP**)

Tutte le acque meteoriche descritte sopra recapitano nello scarico **S02** recapitante in fognatura bianca che, alla data di redazione del presente parere non è gestita dalla scrivente Società e, successivamente, previa laminazione, in corpo idrico superficiale Scolo Carsè. Si emetterà comunque un parere di congruenza tecnica in previsione di una futura presa in carico.

Lo scarico S01 recapita in fognatura mista pubblica sulla quale la Scrivente Società ha espresso un nulla osta per la presa in carico provvisoria (Prot.0075861/23 del 23/08/2023) al Comune di Castel Maggiore e p.c. a Grande Sole SRL

Lo scarico finale in pubblica fognatura **S01** è originato da acque reflue derivanti dai servizi igienici e dalla cucina uniti ai seguenti scarichi peculiari convenientemente differenziati.

S01-A : Scarico della lavavetreria del laboratorio  
 S02-B : Scarico del concentrato dell'osmosi inversa

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) **a.** Scarico della lavavetreria **S01-A**: In considerazione della presenza di **oli minerali** tra le sostanze oggetto di lavorazione e benché il materiale destinato al lavaggio sia già stato precedentemente bonificato è opportuno applicare il principio generale di "precauzione" e pertanto tale scarico non può essere assimilato ad acque reflue domestiche. Tale scarico parziale è pertanto classificato come **acque reflue industriali**.
- b.** Il pozzetto di prelievo dello scarico S01-A deve essere realizzato prima dell'innesto delle acque reflue domestiche provenienti da nord-est
- c.** Scarico del concentrato dell'impianto ad osmosi inversa **S1-B**. Benché tale scarico non contenga sostanze pericolose è comunque necessaria una caratterizzazione quali-quantitativa che abbia carattere di rappresentatività temporale almeno biennale con l'azienda in fase di piena operatività. Tale scarico parziale è pertanto classificato come **acque reflue industriali**. Solo successivamente, e con un congruo numero di determinazione analitiche non inferiore a quattro nel biennio, unitamente alle migliori stime derivanti dalle letture annuali dei volumi scaricati, l'azienda potrà inoltrare la domanda di assimilazione a scarichi domestici.
- d.** Lo scarico delle **condense** della centrale termica utilizzata per il riscaldamento dei prodotti deve essere neutralizzato e scaricato nella rete fognaria nera e **non nella rete delle acque meteoriche** come appare dalla planimetria. Si richiede di fornire l'aggiornamento planimetrico in relazione alla scelta progettuale del punto di innesto alla rete delle acque reflue industriali/domestiche.

e. Gli scarichi di **acque reflue domestiche** provenienti dai servizi devono essere provvisti di fosse Imhoff opportunamente dimensionate (si vedano le indicazioni del Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Agenzia di Ambito Ottimale)

- 2) le acque reflue dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
  - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
  - innesto di tali tubazioni;
  - sifone tipo Firenze;
  - valvola di non ritorno / intercettazione;
- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire;
  - il prelievo delle acque per caduta;
  - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
  - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
  - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 5) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità. In caso di sversamenti accidentali la Ditta dovrà provvedere all'immediato sezionamento dello scarico per evitare ogni contaminazione della fognatura pubblica bianca e nera. In ogni caso si chiede di avvertire la scrivente Società al numero 800 904 999 segnalando gli eventi occorsi e le misure di contenimento adottate.
- 6) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 7) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- 8) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 9) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.  
 La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 10) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 11) la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- 12) Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- 13) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 14) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emettitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 15) **Prescrizioni su documentazione e installazione.**  
 La documentazione cartografica richiesta dovrà essere trasmessa, entro 90 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:  
 heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;
- 16) **È prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata/volume sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo**, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo.  
 È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:  
 heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it.
- 17) **Congruenza tecnica**

Sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, si esprime inoltre un **PARERE FAVOREVOLE DI CONGRUENZA TECNICA** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque bianche, **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

f. vengono ammesse in pubblica fognatura delle acque bianche (**scarico S02**);

-acque reflue di dilavamento non contaminate dei coperti e delle aree di transito;

g. è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;

h. lo scarico dovrà rispettare i limiti previsti dalla Tab. 3 all. 5 del Dlgs. 152/06 (colonna acque superficiali)

i. Il contenuto di acque meteoriche raccolte all'interno della vasca di contenimento dei silos non può essere convogliato alla rete di acque meteoriche interne e da queste alla fognatura bianca pubblica attraverso lo scarico S02. Tali acque dovranno essere smaltite come rifiuto.

18) Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.

19) Si evidenzia che la rete fognaria delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti, non è in gestione alla scrivente Società; tuttavia, nel presente documento si esprime un "parere di congruenza tecnica" in previsione di una futura presa in carico da parte di Hera della suddetta rete meteo e si richiede vengano ottemperate le prescrizioni sopra riportate.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
  - allo scarico di cui sopra;
  - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
  - al sistema di trattamento;
  - al punto di immissione terminale in fognatura;
  - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente

**Operations Idrico**

**Responsabile Area Bologna**

*Dott. Ing. Paolo Gelli*





SINADOC n. 40502/2023

pratica SUAP n°42377/61991/2023

**U n i o n e Reno Galliera**  
[unione@pec.renogalliera.it](mailto:unione@pec.renogalliera.it)  
**Alessandro Borri**

**Arpae SAC**  
**Unità AUA ed acque reflue**  
c.a. **Lorenzo Farnè**

c.a. **Comune di Castel Maggiore**  
[comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it](mailto:comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it)

**Oggetto: Richiesta di nuova AUA ditta Landoil Technology Srl via Serenari 28/A, Castel Maggiore, per l'attività ubicata in: Castel Maggiore, Via Caduti Del Nazifascismo.**

### **1. premessa**

Il processo produttivo consiste nel mescolamento dei diversi componenti per ottenere dunque il prodotto miscelato finale, seguendo le formule messe a punto dalla Landoil Technology. I materiali vengono inizialmente premiscelati in un apposito serbatoio, in cui viene una prima amalgamazione degli ingredienti iniziali per ottenere le caratteristiche chimico-fisiche ideali. Successivamente questi vengono travasati in modo automatizzato nel serbatoio di miscelazione, dove il sistema automatico immette in quantità prestabilite e in momenti ben determinati i diversi componenti, consistenti in un gran numero di diversi additivi allo scopo di fornire le proprietà richieste al prodotto. Questi vengono dunque miscelati per alcune ore a temperatura controllata di circa 40° e passano quindi nei serbatoi di confezionamento, dotati di un sistema che immette il prodotto finale in contenitori di taglia molto diversa a seconda delle esigenze. I più comuni sono serbatoi IBC, fusti da 208 Litri o piccoli contenitori da 20-25 litri. Le linee produttive sono 5, delle quali 4 trattano per ogni processo di miscelazione circa 8000/10000 litri di prodotto finale e sono dotate di pre-miscelatore. La quinta linea invece è costituita da un singolo serbatoio di miscelazione della capienza di circa 4000 litri.

### **2. inquadramento acustico**

Il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Castel Maggiore (BO), approvato con delibera C.C n.02 del 29.01., colloca l'area di intervento in Classe V – Aree prevalentemente industriali – con limiti di immissione diurni (06.00-22.00) di 70 dB e limiti di immissione notturni (22.00-06.00) di 60 dB.

### **3. sorgenti sonore**

- attività di carico/scarico merci Lp 83 dB(A) Lp medio sulle 8 ore 79,5 dB(A) a un metro dalla parete.
- carrelli elevatori elettrici con potenza sonora stimata di 65 dB(A) a un metro dalla parete..

### **4. ricettori**

Sono stati individuati i seguenti ricettori:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [dir@arpae.it](mailto:dir@arpae.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA e C.F. 04290860370

**Sezione di Bologna** | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | [urbpo@arpae.it](mailto:urbpo@arpae.it)

PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Servizio Territoriale - Distretto Urbano** | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216



ricettore	tipologia	distanza da sorgente metri
R1	abitazione	80
R2	abitazione	59

## 5. valutazione previsionale

### a. rilievi fonometrici

E' stato effettuato rilievo fonometrico in periodo di riferimento diurno della durata di 7 ore 40 min al fine di caratterizzare il clima acustico ante-operam.

Il punto di misura è stato ubicato ad una distanza di 80 metri da via Saliceto. Il valore ottenuto è di 63 dB(A).

### b. metodo verifica limiti

Il progettista ha valutato il contributo energetico delle due sorgenti sonore in facciata ai ricettori R1 ed R2 applicando la formula empirica per la stima dell'attenuazione per divergenza geometrica. I valori di pressione sonora indotti dalle sorgenti sonore attività di carico e scarico e movimentazione con carrelli elevatori, non influenzano significativamente il clima acustico presso i ricettori.

## 6. giudizio

Visto quanto sopra, si esprime parere favorevole in merito alla compatibilità acustica dell'attività di **ditta Landoil Technology Srl nello stabilimento di progetto di via Caduti del Nazifascismo (senza numero civico)**.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Roberto.Riberti.

*Il Responsabile del Distretto Urbano  
 (o suo delegato)  
 (Dott.ssa Paola Silingardi)*

*Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.*

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto LANDOIL TECHNOLOGY S.r.l.**  
**Comune di Castel Maggiore (BO), via Caduti del Nazifascismo n. 4**

**ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico datata gennaio 2022, presentata dalla società Landoil Technology S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Castel Maggiore (Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 29/01/2014) per l'attività di produzione e commercio di lubrificanti, grassi speciali e additivi.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2024/66275 del 10/04/2024.
- Visto il nulla osta acustico senza prescrizioni del S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera (quale soggetto delegato dal Comune di Castel Maggiore) con nota Prot. n. 27931 del 26/04/2024.

**Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Valutazione Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data gennaio 2022 da Federica Finocchiaro, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Landoil Technology S.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 22/11/2023 al PG/2023/198145).

-----

Pratica Sinadoc 40502/2023

Documento redatto in data 09/05/2024

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**